

Cuneo. Al Donatello "El nòste radis. La Vijà piemunteisa"

A Cuneo, il Comitato di Quartiere Donatello ha organizzato una rappresentazione in Lingua e Cultura Piemontese, disattesa da Giunta, Consiglio Comunale e membri delle Associazioni afferenti a “Casa del Quartiere Donatello”.

Venerdì **20 dicembre**, presso i locali che sottostanno alla **Scuola dell’Infanzia di Via Augusto Rostagni**, a **Cuneo**, vi è stata una **rappresentazione in Lingua Piemontese** per allietare i residenti della zona.

Il **Comitato di Quartiere Donatello** ha organizzato questo momento di **festa e cultura** per augurare un **buon Natale** a quanti vivono in questa **zona periferica del Capoluogo**.

La **rappresentazione teatrale** è stata magistralmente messa in scena da **quattro artisti**, tre uomini e una donna, componenti la “**Rosamunda Folk Fest**”.

Peccato vi fossero **solo una ventina di spettatori**. **La sala era mezza vuota**. **Oltre venti sedie sono rimaste vuote**.

Rosamunda Folk Fest

Unico organo di stampa presente “**Civico 20 News**” che, questa volta, a differenza del venerdì precedente, quando si parlava di **tematiche antisemite**, è stato lasciato entrare.

Bellissima idea quella di fare un evento in Lingua e Cultura Piemontese anche se, come detto, la gente era estremamente poca.

In un **quartiere nel quale vi è una massiccia densità di residenti stranieri** non poteva essere diverso.

In **Via Rostagni, Via Bernini, Via Madonna del Colletto**, ormai, è **più facile sentir parlare arabo che italiano... figurarsi il piemontese**.

A “**Casa del Quartiere Donatello**”, come molti residenti segnalano, **gli eventi sono partecipati e gremiti solo quando sono “inclusivi”** o, come sarebbe meglio dire, “**multietnici**”.

Rosamunda Folk Fest durante lo spettacolo

Il **Comune di Cuneo**, proprietario della struttura, dovrebbe investire un po’ di energia per far sì che **i residenti non autoctoni possano imparare la Lingua Piemontese, integrandosi davvero con la città che li ospita**.

Il Quartiere Donatello sta rischiando di divenire come **Barriera di Milano**, a **Torino**, o come **Corvetto**, a **Milano**.

Creare quartieri e circoscrizioni ad alta densità di immigrati (di prima, seconda o terza generazione) non è una gran trovata politica ed amministrativa. Non a caso è una delle “**ricette**” di cui la **Sinistra cuneese** va maggiormente fiera.

L'integrazione è un processo complesso che deve sì partire dall'**accoglienza della popolazione autoctona** ma, soprattutto, **va accettato da chi autoctono non è.**

L'immigrato, infatti, se davvero desidera amalgamarsi – pur mantenendo la sua cultura e le sue tradizioni – **deve provare ad imparare usi, costumi e cultura del Paese che lo ospita.**

Al Quartiere Donatello questo non accade e il fatto che l'evento sia stato del tutto disatteso e non partecipato avvalora quanto siamo a dire.

Patrizia Manassero

E' svilente vedere che i volontari del Comitato di Quartiere Donatello si sono prodigati per creare un evento di relax pre-natalizio e lo abbiano visto ignorare in primis dai **Consiglieri Comunali**, dall'**Assessorato alla Cultura**, dalle **associazioni che usano i locali della "Casa del Quartiere Donatello"** e dalle **unità educative** che, grazie a questo centro di aggregazione, hanno un posto di lavoro.

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Cuneo, retto da **Cristina Clerico**, dovrebbe calendarizzare una serie di **corsi, eventi teatrali, iniziative di prosa, conferenze e convegni** sulla **straordinaria e corposa Cultura Piemontese.**

Solo così, nel medio-lungo periodo, si potrà **vedere un processo di integrazione vero ed autentico.**

Ad oggi, nonostante "Casa del Quartiere Donatello" esista da oltre 10anni, **tutta questa integrazione e inculturazione non si vede.**

Eppure di **denaro pubblico** nei locali di Via Rostagni **ne viene, e ne è stato, speso.**

I cittadini non allineati con l'attuale **Giunta Manassero**, a trazione "**Partito Democratico**", sono piuttosto **desolati di questa gestione pressapochista e dilettantistica dei quartieri e delle frazioni.**

Chissà che cosa avrà da dire l'Assessore **Luca Pellegrino**, che di Quartieri e Frazioni tiene la delega.

Piazzetta Scuola dell'Infanzia al Donatello

La domanda è ovviamente retorica. **L'Assessore Pellegrino non si vede mai nei Quartieri e la sua delega è più di facciata che di sostanza.**

Il membro di Giunta che detiene la delega ai Quartieri e alle Frazioni, come molti notano, va nelle periferie solo quando vi è da inaugurare qualche opera discussa, e discutibile, come la **piazzetta antistante la Scuola dell'Infanzia di Via Rostagni** che, come abbiamo narrato, **è un luogo tutt'altro che aggregativo, pulito e sicuro.**

La speranza che molti nutrono è che **vi sia un cambio di mentalità in chi amministra** perché **questo asservimento alle altrui culture è svilente quanto imbarazzante.**

Data di pubblicazione: 23/12/2024

Salvato in PDF in data: 13/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/cuneo-donatello/23/12/2024/>